

massima si ha per i vaglia cambiari la cui emissione ha raggiunto milioni 4 904 nel 1919, 3 767 nel 1918 e 2 953 nel 1917: per tali vaglia l'importo medio da L. 4 972 nel 1918 è salito a 6 140 nel 1919: la durata media in circolazione si è mantenuta in giorni 10. — Per il Banco di Sicilia l'emissione dei titoli apodissari è cresciuta da milioni 192.5 nel 1916, a 345.3 nel 1917, a 396.9 nel 1918 e a 480.2 nel 1919, e quella dei vaglia cambiari da 690.1, a 835.9, a 1130.6 e a 1246.5; fra il 1918 e il 1919 l'importo medio per i primi è cresciuto da L. 1 712 a 2 170 per i primi e da 4 033 a 4 325 per i secondi; la durata media per i titoli apodissari è stata di 54 giorni come nel 1918 mentre per i vaglia cambiari è cresciuta da 13 a 15 giorni.

I depositi in conto corrente fruttifero hanno subito una diminuzione sensibile, la quale è avvenuta lungo il secondo semestre, in relazione alle ricordate condizioni economiche, e specialmente nel dicembre: quest'ultima riduzione deve attribuirsi alle operazioni preliminari per il prestito nazionale essendo in tale mese già ammessi versamenti anticipati. Le cifre seguenti indicano in milioni l'entità dei depositi fruttiferi in fine d'anno.

	dic. 1919	dic. 1918	dic. 1917	dic. 1916	dic. 1915	dic. 1914
Banca d'Italia	562.7	637.5	516.6	334.1	420.1	288.3
Banco di Napoli	116.3	125.0	130.0	72.6	88.4	72.6
Banco di Sicilia	47.1	39.7	38.2	25.8	49.9	28.1

La giacenza nel conto corrente dello Stato per la tesoreria provinciale (Banca d'Italia) ha subito anche nel 1919 grandissime oscillazioni, in relazione al vario presentarsi degli esborsi e delle operazioni di finanza straordinaria, passando da un credito massimo del Tesoro di milioni 463.6 al 30 novembre a un debito massimo di 488.5 al 20 luglio: la giacenza media di milioni 34.5 è molto inferiore al livello prevalente negli ultimi anni di pace. Alla fine dell'anno si aveva una deficienza di milioni 211.6; la quale gravava sulla circolazione bancaria propria, assorbendo riserva, sebbene rappresentasse un debito di tesoreria. Indichiamo qui appresso in milioni la giacenza in tale conto corrente alla fine di ogni mese:

gennaio	118.3	maggio	234.9	settembre	135.1
febbraio	230.8	giugno	26.9	ottobre	365.9
marzo	146.4	luglio	118.8	novembre	463.6
aprile	261.2	agosto	182.9	dicembre	(a)

(a) Saldo negativo.

Sono sempre enormi i giri dei fondi presso gli istituti di emissione (e particolarmente presso la Banca d'Italia) per il servizio di cassa relativo alle molteplici gestioni economiche esercitate dallo Stato. Per la sola Banca d'Italia, il conto corrente aperto al Tesoro per i